Contrasto al lavoro nero, 12 nuove ispezioni: sospese 5 aziende, multe per 70mila euro

Continuano senza sosta i controlli dei Carabinieri per contrastare e prevenire ogni forma di lavoro nero, di caporalato e violazioni sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
Nei giorni scorsi sono state 12 le ispezioni in altrettante aziende tra Augusta, Rosolini, Carlentini, Francofonte, Buccheri e Portopalo di Capo Passero. Sono state esaminate 56 posizioni lavorative, di cui 22 sono risultate irregolari sotto il profilo contributivo e retributivo. Sono stati invece 12 i lavoratori in nero individuati: 3 in due supermercati; 6 in tre cantieri edili; 3 in una impresa agricola.
Tra le 12 ispezionate, per 5 aziende è scattato il provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale: si tratta di 2 supermercati, di 2 imprese edili e di 1 impresa agricola.
Nei confronti di 7 datori di lavoro è anche scattata la denuncia in stato di libertà per diverse violazioni in materia di sicurezza sul lavoro, che riguardano le omesse cautele per evitare il rischio di caduta dall'alto dei dipendenti nei cantieri edili, oppure per aver fatto utilizzare ai dipendenti macchinari e attrezzature non adeguatamente sicure, oppure ancora per aver esposto i dipendenti al rischio di folgorazione di dipendenti a contatto con macchine ed utensili non adeguatamente sicuri. In tutti i casi, comunque, sono sempre state impartite precise disposizioni ai datori di lavoro, col fine di ripristinare adeguate condizioni di sicurezza.
Inoltre è stata disposta l'immediata rimozione di 1 impianto di videosorveglianza privo di autorizzazione, che consentiva

il controllo dei dipendenti anche tramite dispositivi cellulari da parte del datore di lavoro. Nei confronti del titolare è scattata la denuncia alla Procura.
Le sanzioni amministrative irrogate ammontano a quasi 45 mila euro e le ammende contestate ammontato a quasi 25 mila euro.